

REGOLAMENTO PER LA FRUIZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica nel territorio del Comune di Alezio, nonché i rapporti con l'utenza, secondo i principi di efficacia, efficienza e trasparenza nella gestione amministrativa, anche in considerazione di quanto già previsto con il Regolamento che istituisce la Commissione Mensa Scolastica.

Art. 2 - Finalità del servizio

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale finalizzato a concorrere con gli altri interventi legislativamente previsti per garantire l'effettiva attuazione del diritto allo studio indipendentemente dalle condizioni sociali, economiche, familiari, psicofisiche e dalle convinzioni religiose degli studenti che ne intendano usufruire e dei nuclei familiari a cui appartengono.

Attraverso il servizio di refezione scolastica gli studenti sono favoriti nella frequenza delle attività scolastiche potendo permanere nei plessi frequentati anche durante l'orario del pranzo e proseguire successivamente le attività nei casi di tempo pieno o tempo prolungato.

Tale opportunità favorisce, altresì, la possibilità di condivisione di momenti di socialità nell'ambito della comunità scolastica, oltre ad agevolare le famiglie nella conciliazione dei ritmi famiglia-lavoro.

Il servizio, inoltre, deve perseguire l'obiettivo di promuovere una sana e corretta alimentazione, secondo le disposizioni indicate dall'ASL territoriale competente e nel rispetto delle "*Linee di Indirizzo per la ristorazione collettiva scolastica e aziendale*" emanate dalla Regione (da ultimo deliberazione di Giunta Regionale n. 1435 del 02/08/2019), nonché nel rispetto della normativa esistente in materia.

Il Comune, in collaborazione con gli Istituti scolastici coinvolti, è responsabile del rispetto degli obiettivi sopra specificati, e dell'organizzazione generale del servizio anche avvalendosi dei controlli espletati per il tramite della Commissione Mensa Scolastica e dell'Asl territorialmente competente.

Art. 3 - Destinatari del servizio

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni iscritti e frequentanti la Scuola dell'Infanzia statale e la Scuola Primaria site nel territorio del Comune di Alezio, inseriti in classi cc.dd. a tempo prolungato o a tempo pieno, nonché al personale docente e non, in servizio presso la scuola, avente diritto in base alla normativa vigente in materia.

Art. 4 – Caratteristiche del servizio, durata, sospensioni.

Il servizio è erogato dal Comune di Alezio per il tramite di ditta esterna, individuata tramite procedura ad evidenza pubblica, specializzata nella ristorazione scolastica, nel rispetto della normativa vigente in materia sanitaria e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il servizio di refezione è erogato nel rispetto delle tabelle dietetiche indicate dall'Asl competente e nel rispetto delle "*Linee di Indirizzo per la ristorazione scolastica e aziendale*" approvate dalla Regione Puglia, nella loro versione più aggiornata.

Il servizio, di regola, è garantito (salvo eccezioni dovute ai tempi di conclusione della procedura di scelta del contraente e/o ad altre problematiche) per tutta la durata dell'anno scolastico, secondo il

calendario di apertura e chiusura delle scuole, tenendo conto dei periodi di sospensione delle attività in occasione di vacanze e festività previste dal calendario scolastico.

L'erogazione del servizio sarà sospesa, altresì, in occasione di gite e/o attività formative programmate dagli Istituti scolastici all'esterno dei plessi. In quest'ultimo caso, sarà cura dell'Istituto scolastico comunicare al Comune, con almeno cinque giorni di anticipo, lo svolgimento di tali attività, nonché di avvertire le famiglie degli alunni che fruiscono del servizio mensa della contestuale sospensione di quest'ultimo.

Il Comune si ritiene sollevato da ogni responsabilità in caso di sospensione del servizio derivato da cause di forza maggiore, scioperi del personale addetto o da altre calamità, ovvero da disservizio imputabile esclusivamente alla ditta affidataria.

Art. 5 – Accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene su istanza formulata dall'utente mediante compilazione di apposito modulo disponibile presso l'Ufficio competente e/o sul sito Internet del Comune, ovvero mediante piattaforma informatica dedicata, ove attivata.

Il modulo, compilato in tutte le sue parti a cura dei genitori degli alunni o di coloro che esercitano la potestà genitoriale, deve essere consegnato entro il termine fissato dall'Ente con apposito avviso pubblico. Le domande pervenute oltre il termine stabilito saranno oggetto di valutazione in base alla disponibilità dei posti e all'organizzazione scolastica. In quest'ultimo caso l'alunno non potrà essere ammesso al servizio sino all'accettazione della domanda, della quale si darà comunicazione formale alla famiglia.

Tutte le informazioni sulle modalità di presentazione delle domande, sui tempi e sulla organizzazione del servizio sono rese note mediante appositi avvisi pubblicati sul sito Internet dell'Ente e sono oggetto di idonea divulgazione.

Art. 6 – Gestione del Servizio

Il servizio è gestito interamente dalla ditta affidataria in collaborazione con il personale degli Istituti scolastici nelle modalità che verranno di volta in volta determinate.

I menu stagionali, elaborati sulla base delle indicazioni del Servizio Asl competente e approvati da quest'ultimo, saranno affissi a cura della ditta affidataria nei plessi scolastici in cui saranno erogati i pasti e/o mediante apposita piattaforma informatica, ove attivata.

Eventuali variazioni al menu apportate dalla ditta affidataria dovranno essere giustificate e rese note sia agli utenti sia all'Ente nel più breve tempo possibile.

Art. 7 – Menu personalizzati

Nel caso in cui allergie, intolleranze alimentari, malattie, o convinzioni religiose richiedano variazioni specifiche sui menu da apportare al singolo utente, quest'ultimo è tenuto a farne richiesta nella domanda di iscrizione e a fornire, ove si tratti di variazioni dovute ad esigenze di salute, apposita certificazione medica a supporto.

Tale certificazione ha validità per l'intero anno scolastico. Non sono previste modifiche giornaliere del menu, salvo comunicazione scritta da parte del genitore all'insegnante sull'effettivo malessere dell'alunno. Se il cambio di menu deve essere previsto per oltre 3 giorni, deve essere presentato certificato medico che indichi il tipo di dieta da adottare e il periodo di mantenimento della stessa.

Art. 8 – Compartecipazione dell'utente al costo del servizio

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale la cui fruizione implica obbligo di pagamento da parte degli utenti della tariffa di compartecipazione ai costi di erogazione.

Il pagamento del servizio è effettuato in modalità anticipata mediante conto prepagato attivato su piattaforma informatica, ovvero, ove quest'ultima non risulti attiva, mediante acquisto dei c.d. buoni mensa disponibili presso l'Ufficio servizi socio-scolastici del Comune.

La misura della contribuzione al costo del servizio da parte di ciascun utente è fissata in considerazione della fascia ISEE riferita alla famiglia di appartenenza, secondo il seguente schema:

FASCIA ISEE	TARIFFA A PASTO
€ 0 a € 2.000	€1,50
da € 2.000,01 a € 5.000	€1,90
da € 5.000,01 a € 15.000	€2,50
oltre € 15.000	€3,20

In caso di mancata presentazione dell'ISEE all'atto dell'iscrizione, l'utente sarà tenuto al pagamento della tariffa nella misura stabilita per la fascia di ISEE più elevata.

I richiedenti non residenti nel territorio del Comune di Alezio saranno tenuti al pagamento della tariffa prevista per la fascia ISEE più alta a prescindere dalla fascia di ISEE di riferimento.

L'entità della tariffa prevista per ciascuna fascia di reddito potrà essere modificata annualmente dalla Giunta Comunale con propria deliberazione in considerazione dei costi supportati per l'erogazione del servizio e delle somme disponibili in bilancio.

La Giunta potrà prevedere la concessione di gratuità in favore di nuclei familiari che versano in condizioni economico-sociali particolarmente svantaggiate, con predeterminazione dei criteri per l'assegnazione delle stesse in conformità alla normativa vigente, inserendo tale possibilità quale offerta migliorativa nel progetto di servizio posto a base della procedura di gara per la scelta della ditta affidataria.

Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute si procederà alla formale messa in mora e alla successiva riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, con addebito agli utenti insolventi di tutte le spese necessarie al recupero del credito.

La persistente morosità, qualora non supportata da apposita relazione sulle condizioni socio/economiche del nucleo effettuata dall'Assistente Sociale, comporta recupero come sopra".

Art. 9 – Controlli

Il servizio è soggetto a controlli sul corretto espletamento sia da parte del Comune, per il tramite degli uffici preposti, sia da parte dell'Asl territorialmente competente, sia da parte della Commissione Mensa Scolastica, ciascuno per quanto di propria competenza e secondo le modalità previste dalle norme e regolamenti in vigore.

In particolare, per quanto riguarda le attività facenti capo alla Commissione Mensa si rinvia a quanto stabilito dal regolamento con il quale quest'ultima è istituita e disciplinata.

Art. 10 - Rinvio ed entrata in vigore

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicheranno tutte le norme vigenti in materia. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento. Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.